



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“BONGHI- ROSMINI “
DI LUCERA**

**ESAMI DI STATO
a.s. 2018-2019
Classe VA Indirizzo Scienze Umane**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2019**

Coordinatrice di classe
Prof.ssa Anna Pignatelli

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019 - Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019 - Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

RATIFICA DEL DOCUMENTO

Il Consiglio della V A delle Scienze Umane dell'Istituto "Bonghi-Rosmini", nelle sedute di mercoledì 3 aprile, lunedì 29 aprile, (in seduta congiunta con tutte le classi quinte dell'istituto), martedì 14 maggio alla presenza della coordinatrice di classe, prof.ssa Anna Pignatelli, del D.S. e dei docenti sotto elencati, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborata dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", elabora all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla scolaresca al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami di Stato. I contenuti disciplinari e pluridisciplinari verranno consegnati in allegato al presente documento.

Il presente documento, debitamente firmato da ogni docente, sarà affisso all'Albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2019.

Il consiglio di Classe:

DOCENTI	DISCIPLINE
<i>PIGNATELLI Anna</i>	ITALIANO
<i>PIGNATELLI Anna</i>	LATINO
<i>PIGNATELLI Anna</i>	STORIA
<i>FERRONE Antonella</i>	INGLESE
<i>D'AGNONE Annarosa</i>	MATEMATICA
<i>D'AGNONE Annarosa</i>	FISICA
<i>CARATI Marcella</i>	SCIENZE UMANE
<i>PILLO Vincenzo</i>	STORIA DELL'ARTE
<i>COLUCCI Elisabetta</i>	FILOSOFIA
<i>DE PALMA Marisa</i>	SCIENZE NATURALI
<i>PISANTE Teresa</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>VESPA Antonietta</i>	RELIGIONE
<i>PANZA Giovanna</i>	SOSTEGNO

CAPRA Matteo, DIRIGENTE SCOLASTICO

ALUNNE

1 – CAFARO Lavinia
2 – CAMPITELLI Francesca
3 – CETOLA Rossella
4 – CIOCCARIELLO Donatella
5 – DANESE Giorgia
6 – DE MARTINIS Michela
7 – DI GIOIA Alessandra
8 – FANELLI Alessandra
9 – GELORMINO Sara
10 – IANIGRO Annapia
11 – IOANNA Francesca
12 – MONTUORI Carolina
13 – PELLEGRINO Federica
14 – POMPA Rebecca
15 – TUORO Lucia
16 – VITARELLI Alessia Pia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe Quinta sez. A del Liceo delle Scienze Umane è composta da 16 alunne. In essa vi è inserita un'alunna diversamente abile, ben integrata nel gruppo-classe, seguita per diciotto ore settimanali dalla docente di sostegno, prof.ssa Panza Giovanna e per 12 ore settimanali dall'educatrice professionale. L'alunna ha seguito una programmazione diversificata, non finalizzata al conseguimento del diploma, svolta con tempi e modalità differenti rispetto alle attività didattiche della classe.

Di queste alunne 9 sono residenti a Lucera e 7 sono provenienti dai paesi limitrofi, tutte di estrazione sociale media, il che ha contribuito a rendere piuttosto omogenea la loro risposta alle sollecitazioni didattico-educative.

La scolaresca ha evidenziato, sin dall'inizio del percorso degli studi superiori, un carattere di diversità intellettuale, per la presenza di alcuni elementi della personalità coinvolgente e impositiva e di altri per una preparazione di base lacunosa e frammentaria.

Nel corso degli anni la classe ha visto variare la sua composizione per il sopraggiungere di alunne ripetenti e provenienti da altre classi dell'Istituto. Le alunne hanno maturato nel corso degli anni un buon livello di coesione e di socializzazione e hanno avuto comportamenti adeguati ai vari momenti della vita scolastica.

Le alunne, quasi tutte di buone capacità intellettive, hanno maturato nel corso degli anni consapevolezza nei propri mezzi e nei propri doveri e soprattutto nei propri diritti, quasi sempre hanno mostrato senso di responsabilità per il proprio impegno scolastico. Quasi tutte le alunne hanno acquisito un metodo di studio efficace, ma sono poco portate all'approfondimento dei contenuti, a volte si sono accontentate di uno studio superficiale e poco produttivo. Quasi tutte mostrano interesse e attenzione al dialogo educativo ma la partecipazione è stata poco attiva e vivace, solo in alcuni casi e per particolari argomenti si sono avuti interventi pertinenti e puntuali. In ogni caso, la partecipazione al dialogo educativo non sempre è stata supportata da un impegno domestico costante, che a volte si è rivelato opportunistico e finalizzato alle verifiche.

I docenti, nello svolgimento dell'attività didattica-educativa, hanno collaborato nello stabilire strategie comuni di intervento ed hanno mirato ad una formazione unitaria indirizzando le alunne all'analisi critica, all'apprendimento non settoriale, nonché all'autonomia di giudizio e hanno privilegiato il momento del dialogo e l'apertura culturale interdisciplinare che hanno destato l'attenzione delle allieve.

Talvolta i tempi di lavoro e di apprendimento sono risultati alquanto dilatati e faticosi a causa della numerosità delle discipline e della complessità degli argomenti trattati e soprattutto a causa delle frequenti interruzioni dell'attività didattica dovute a motivi di ordine oggettivo e contingente. Le alunne, tuttavia, hanno risposto, complessivamente, in modo positivo agli stimoli ricevuti e, anche nella specificità delle capacità, degli interessi e del temperamento, hanno raggiunto un livello di preparazione, in linea di massima, tra il sufficiente e il discreto in quasi tutte le discipline.

Pur nell'individualità di ciascuna alunna, è possibile considerare nella classe almeno tre fasce di livello:

1. alla prima fascia appartengono le alunne che hanno presentato buone capacità di analisi, sintesi e critica, hanno mostrato costante livello di attenzione e di concentrazione e possiedono un metodo di studio e organizzazione dei dati conoscitivi adeguato alle capacità, e sono pervenute ad un grado di preparazione di sintesi di ottimo livello;
2. alla seconda fascia appartengono la gran parte delle alunne che, pur dotate di capacità logiche, hanno conseguito risultati discreti in alcune discipline, in virtù dell'impegno e dell'interesse e delle loro naturali inclinazioni, meno positivi in altre a causa anche di carenze pregresse;
3. alla terza fascia appartengono poche alunne che hanno condotto uno studio non sempre metodico e costante, hanno mostrato limitato interesse e partecipazione poco attiva e sono pervenute ad un livello di preparazione appena sufficiente.

È doveroso, da parte del Consiglio di Classe, rilevare uno degli aspetti più notevoli della loro crescita sul piano psico-sociale: oltre al fisiologico atteggiamento di complicità e di aiuto reciproco nel suo interno, la classe ha sviluppato un discreto senso di maturità anche nei confronti di realtà esterne all'ambito scolastico, impegnandosi in attività di volontariato, aderendo ad iniziative umanitarie.

Il Consiglio è concorde nel ritenere che tutte le allieve hanno stabilito con i docenti e con tutto il personale dell'Istituto un rapporto sereno e cordiale, improntato alla correttezza e al rispetto dei ruoli.

CONTINUITÀ DELLA DOCENZA NEL CORSO DEL TRIENNIO					
DISCIPLINA			DOCENTE	IV Anno	III Anno
Lingua Letteratura Italiana, Latino, Storia			<i>PIGNATELLI Anna</i>	Sì	Sì
Storia dell'Arte			<i>PILLO Vincenzo</i>	No	No
Matematica e Fisica			<i>D'Agnone Annarosa</i>	Sì	Sì
Scienze Naturali			<i>DE PALMA Marisa</i>	Sì	No
Scienze Umane			<i>CARATI Marcella</i>	No	No
Lingua Inglese			<i>FERRONE Antonella</i>	Sì	Sì
Scienze Motorie			<i>PISANTE Teresa</i>	Sì	Sì
Filosofia			<i>COLUCCI Elisabetta</i>	No	No
Religione			<i>VESPA Antonietta</i>	No	No
Sostegno			<i>PANZA Giovanna</i>	Sì	Sì

Per quanto riguarda il CLIL, il Consiglio di Classe, tenuto conto che non ci sono docenti con una specifica formazione CLIL, dopo aver valutato le proposte, ha deliberato all'unanimità di far studiare alcuni argomenti di Storia in Inglese, con l'aiuto del docente di lingua Ferrone Antonella.

PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il corso è finalizzato al conseguimento di una formazione culturale con caratteristiche di generalità e di ampiezza, tali da rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro. È prevista l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e progettuali per la gestione dei processi educativi ed interpersonali, funzionali sia nel campo dell'insegnamento che nel campo delle attività rivolte al sociale.

L'indirizzo assicura un quadro di licealità arricchito dalla presenza di una lingua straniera e da discipline antro-socio-psico-pedagogiche specifiche nonché scientifiche che mirano ad un processo di elevazione di conoscenze e capacità critiche.

Il sistema educativo di istruzione e formazione dell'istituto Bonghi-Rosmini, indirizzo Scienze Umane, è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

L'indirizzo delle Scienze Umane considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e cittadinanza. Si propone anche di formare menti aperte e critiche che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprendere i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando i saperi e i valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenuto conto del profilo professionale in uscita, in conformità al PTOF di Istituto, il C.d.C., in sede di elaborazione della programmazione didattico-educativa della classe, ha individuato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Stimolare capacità di autocontrollo del comportamento e della consapevolezza delle conseguenze delle azioni.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Educare al rispetto delle diversità, delle regole scolastiche e della convivenza.
- Rispettare pareri diversi dal proprio e contribuire alla cooperazione e all'attività di gruppo.
- Migliorare le abilità relazionali sviluppando le capacità all'ascolto degli altri, e l'abitudine ad una partecipazione ordinata.

- Accrescere il significato dell'impegno scolastico, della motivazione allo studio e della frequenza scolastica.
- Favorire un ruolo attivo e responsabile all'interno della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i nuclei fondanti delle discipline
- Comprendere i messaggi e organizzare in modo logico e sistematico le informazioni.
- Rielaborare le conoscenze acquisite.
- Applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari.
- Potenziare le conoscenze linguistiche ad un livello che sia in linea con gli standard europei sia sul piano culturale che comunicativo.
- Potenziare la capacità di analisi e di sintesi.
- Consolidare la metodologia peculiare delle discipline scientifiche, sia sperimentali, sia logico-deduttive.
- Sistemare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite

COMPETENZE

- Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.
- Comprendere testi a livello crescente di complessità;
- Capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace.
- Produrre oggetti multimediali.
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione.
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Saper individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Saper misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

- Acquisizione, nelle due lingue moderne straniere (Inglese e Francese), di strutture, modalità e competenze comunicative inerenti alle finalità dell'indirizzo.

COMPETENZE EUROPASS

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli didattici e desumibili dai piani di lavoro individuali, sono stati selezionati in base alle indicazioni formulate dai vari dipartimenti e in base alla programmazione educativo-didattica del C.d.C., tenuto conto del profilo professionale di uscita elaborato sulla scorta delle indicazioni ministeriali.

La programmazione di inizio anno è stata svolta con sufficiente regolarità. Infatti è generalmente riscontrabile la coerenza tra gli argomenti svolti e le programmazioni predisposte.

QUADRO ORARIO DELLE MATERIE

Italiano	4
Latino	2
Storia	2
Scienze Umane	5
Filosofia	3
Matematica e Fisica	4
Scienze Naturali	2
Inglese	3
Storia dell'Arte	2
Educazione motoria	2
Religione	1

OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per le singole discipline si evidenziano i seguenti obiettivi:

ITALIANO

CONOSCENZE

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

COMPETENZE

- Conoscenza dei principali fenomeni letterari e le singole individualità di poeti e scrittori, dall'ottocento al novecento, attraverso le loro opere più significative.
- Comprendere ed analizzare un testo letterario in prosa ed in poesia.
- Individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico.
- Produrre testi di diverse tipologie utilizzando il linguaggio specifico.
- Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato.
- Confrontare autonomamente generi e autori.
- Trasferire in altri contesti le competenze acquisite.

LATINO

CONOSCENZE

- Conoscenza degli autori che vanno dall'età di Augusto all'età dell'Impero.

COMPETENZE

- Sviluppare la capacità di "leggere", intesa come capacità di interpretare i messaggi sotto il profilo problematico ed estetico con tecniche appropriate e tentarne una valutazione, anche in rapporto alla realtà presente.
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare per comprendere il tempo in cui viviamo.

CAPACITÀ

- Saper fruire del testo letterario a livello informativo, emotivo, cognitivo ed estetico.
- Saper individuare le linee di “memoria letteraria” all’interno di un genere, di un topos o di un personaggio emblematico nell’ambito della stessa epoca, oppure nel “tempo grande” che, attraverso il Medioevo latino, giunge alle letterature moderne e contemporanee.

STORIA

FINALITÀ

- Favorire il recupero conoscitivo del passato sia in funzione della genesi del presente, sia come supporto all'educazione civico-politica;
- sviluppare la consapevolezza della dimensione metodologica ed epistemologica della disciplina;
- acquisire una mentalità flessibile e idonei supporti culturali per l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni);
- promuovere il senso del pluralismo culturale e la maturazione della responsabilità personale.

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia nel quadro della storia globale del mondo;
- conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo;
- conoscenza del lessico specifico e delle procedure metodologiche della disciplina.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Padroneggiare la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici distinguendo i vari piani del discorso (politico, economico, sociale, culturale);
- saper comprendere e usare il linguaggio specifico;
- delimitare il campo dell'indagine e formulare ipotesi di ricerca;
- cercare, descrivere, contestualizzare, interrogare, analizzare le fonti;
- selezionare le informazioni e generalizzarle in parole chiave;
- saper cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità, frattura;
- saper comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline;
- pervenire ad una visione d'insieme dei processi storici su scala sincronica e diacronica;
- capacità di stabilire un legame ed un confronto critico fra passato e presente;
- capacità elaborative e espressive;
- comprendere sistemi di regole e valori di convivenza civile nelle diverse epoche storiche e in rapporto alla contemporaneità.

OBIETTIVI TRANSDISCIPLINARI

- Conseguire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;

- strutturare il pensiero attraverso il potenziamento delle abilità logico-argomentative e il potenziamento delle abilità critico-espressive
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere gli aspetti fondamentali delle culture e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana e europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- consolidare regole comportamentali (rispetto, responsabilità, solidarietà...);
- partecipare attivamente e collaborativamente alla vita sociale a partire dalla realtà scolastica.

OBIETTIVI MINIMI

- Assolvere normalmente agli impegni scolastici.
- Conoscere i nodi strutturali della disciplina.
- Utilizzare il lessico essenziale della disciplina.
- Effettuare analisi parziali con qualche errore.
- Saper sintetizzare anche se in modo impreciso.

SCIENZE UMANE

CONOSCENZE

- Conoscere gli argomenti del programma svolto.
- Conoscere strutture e meccanismi antropologici, pedagogici, sociologici e di metodologia della ricerca relativi al programma svolto.

ABILITÀ

- Saper trattare oralmente e per iscritto i contenuti svolti.
- Saper esporre i contenuti correttamente e con proprietà lessicale specifica, rielaborandoli.
- Riconoscere strutture e meccanismi psicologici e sociologici, anche con riferimento al proprio vissuto.
- Saper utilizzare con metodo i principali metodi di ricerca: osservazione, simulazione e studio dei casi e saper individuare i nessi causali tra eventi.

COMPETENZE

- Comprendere la specificità scientifica dell'Antropologia, della Psicologia, della Pedagogia della Sociologia e della Metodologia della ricerca sociale nell'analisi della realtà esperienziale.
- Comprendere gli aspetti principali del funzionamento mentale – sia nella dimensione evolutiva individuale sia in quella sociale – e gli aspetti principali dei meccanismi sociali e d'interpretazione dei fenomeni sociali.
- Essere consapevoli del proprio vissuto e delle situazioni in cui esso si realizza.

FILOSOFIA

FINALITÀ

- Favorire la consapevolezza della rilevanza del pensiero e della tradizione filosofica nel contesto della riflessione attuale e della imprescindibilità dell'esercizio di un pensiero rigoroso, strutturato e critico anche al fine di una chiarificazione esistenziale;
- capacità di decentramento rispetto ai propri parametri socio-culturali;
- acquisire le linee di sviluppo complessivo della storia della filosofia;
- riconoscere e saper utilizzare il linguaggio e le categorie essenziali della tradizione filosofica:
- identificare le idee centrali di un'argomentazione filosofica;
- saper distinguere tesi argomentate da quelle solo enunciate;
- saper cogliere le relazioni che intercorrono tra un'argomentazione e il contesto socio-culturale di cui l'argomentazione è espressione;
- saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti riconoscendone la diversa tipologia e i differenti registri linguistici (es., dialogo, trattato scientifico, confessioni, aforismi ecc...);
- saper riassumere le idee centrali di un'argomentazione sia in forma orale che scritta.

CONOSCENZE

- Conoscenza della filosofia moderna, kantiana, posthegeliana fino ai giorni nostri;
- conoscere il pensiero ottocentesco con riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx;
- conoscere almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento;
- conoscere il lessico specifico e delle procedure metodologiche della disciplina.

COMPETENZE E ABILITÀ

- Utilizzare il linguaggio e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;
- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.

OBIETTIVI TRANSDISCIPLINARI

- Conseguire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;

- strutturare il pensiero critico attraverso il potenziamento delle abilità logico-argomentative e il potenziamento delle abilità critico-espressive;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- padroneggiare pienamente il linguaggio specifico trasversale;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere gli aspetti fondamentali delle culture e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana e europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- consolidare regole comportamentali (rispetto, responsabilità, solidarietà...);
- partecipare attivamente e collaborativamente alla vita sociale a partire dalla realtà scolastica.

MATEMATICA

CONOSCENZE

- Conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale e relative proprietà.
- Conoscere e comprendere il significato concettuale dei principali strumenti operativi dell'Analisi Matematica (operazione di passaggio al limite e derivata).
- Conoscere i passi fondamentali per lo studio di funzioni razionali (intere e fratte).

COMPETENZE

- Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio, il segno, le eventuali simmetrie e le intersezioni con gli assi coordinati.
- Saper calcolare limiti e derivate.

CAPACITÀ

- Saper collocare e utilizzare consapevolmente gli strumenti operativi dell'Analisi Matematica all'interno dello studio di funzione.
- Saper costruire e interpretare il grafico di una funzione a partire dalle informazioni ricavate attraverso il suo studio.

FISICA

CONOSCENZE

- Acquisizione di contenuti, cioè teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, metodi e tecniche applicative.

COMPETENZE

- Conoscere e usare consapevolmente il linguaggio scientifico.
- Saper leggere, interpretare e modellizzare la realtà.
- Individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni.

- Saper formulare ipotesi e congetture.

CAPACITÀ

- Trasmettere informazioni mediante un linguaggio scientifico corretto, privo di ambiguità.
- Individuare i collegamenti e soprattutto le mutue interazioni fra aspetti disciplinari diversi.
- Rielaborare criticamente le nozioni acquisite.
- Stabilire confronti tra i diversi contenuti sviluppati, focalizzando i nodi fondanti delle questioni.

SCIENZE NATURALI

CONOSCENZE

- Conoscere, definire e descrivere la struttura interna della terra ed i processi orogenetici.
- Conoscere e descrivere un terremoto, i fenomeni vulcanici, le cause e le conseguenze.
- Conoscere struttura e caratteristiche degli Idrocarburi Alifatici e delle Biomolecole (zuccheri, grassi, proteine, acidi nucleici).

COMPETENZE E CAPACITÀ

- Potenziamento delle capacità di osservazione.
- Potenziamento delle capacità di analisi critica dei processi naturali.
- Potenziamento dell'acquisizione di un metodo scientifico.
- Potenziamento dell'acquisizione di un corretto linguaggio specifico.
- Potenziamento delle capacità di astrazione e di collegamento tra argomenti e processi.
- Maturazione di un metodo di studio critico, per quanto possibile autonomo e non mnemonico.

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'800 e del primo 900;
- Potenziamento dell'interesse per le opere d'arte.

COMPETENZE

- Individuazione coordinate storiche-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte.
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie e delle varianti iconografiche.
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessi.
- Possesso di un adeguato lessico tecnico e critico.
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico.
- Conoscere l'iter formativo degli artisti, del rapporto tra le loro opere e il contesto storico-culturale a cui appartengono.

CAPACITÀ

- Capacità di svolgere un commento critico-interpretativo seguendo la storicità delle idee (influenza del pensiero filosofico, estetico e metafisico), rispettando il programma teorico e l'ideologia dell'artista;
- Saper riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali (configurazioni, peso, linea, forza) di un'opera individuandone i significati.

INGLESE

CONOSCENZE

- Approfondimento e consolidamento delle conoscenze linguistiche.
- Aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Analisi di correnti e movimenti letterari.
- Lettura di poesie e brani tratti dai romanzi o novelle.
- Analisi del pensiero di alcuni autori significativi.
- Elementi di contestualizzazione storica relativa ai paesi dei quali si studia la lingua.

COMPETENZE

- **Competenza linguistico-comunicativa:** acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.
- **Competenza socio-culturale:** stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- **Competenza analitico-testuale:** analizzare un testo nelle sue componenti strutturali (genere, funzioni grammaticali, funzioni metalinguistiche).
- **Competenza tecnologica:** utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

CAPACITÀ

- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.
- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.
- Analizzare e confrontare testi provenienti da lingue e culture diverse.

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE

- Conoscere la terminologia specifica della materia.
- Conoscere l'allungamento muscolare (importanza, effetti e principi).
- Conoscere gli esercizi di base a corpo libero (posture di partenza corrette e differenze tra esercizi di mobilizzazione, tonificazione, coordinazione, allungamento muscolare).
- Conoscere i fondamentali individuali, di squadra e regole dei principali giochi sportivi.

- Conoscere la tecnica di esecuzione degli esercizi di tonificazione dei maggiori distretti muscolari.
- Conoscere gli argomenti teorici trattati.

COMPETENZE

- Saper eseguire gli esercizi di un riscaldamento adeguati all'attività da svolgere.
- Saper eseguire esercizi di mobilizzazione, coordinazione e tonificazione.
- Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.
- Saper eseguire la corretta respirazione durante l'esecuzione degli esercizi.
- Saper eseguire esercizi di tonificazione in circuito a stazioni (a corpo libero, ai grandi attrezzi, con piccoli attrezzi).
- Saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi.
- Saper eseguire una routine allo step seguendo un ritmo musicale.

CAPACITÀ

- Saper applicare gli esercizi di base in contesti differenti.
- Saper organizzarsi in forma autonoma.
- Saper collaborare in gruppo.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE E CAPACITÀ

- Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo.
- Conoscere e prendere coscienza del modo in cui i principi e i valori del cattolicesimo incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Conoscere il contributo del cattolicesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione nella linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale "salvezza".

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sia per i criteri di selezione sia per la loro strutturazione ed organizzazione, i contenuti possono essere seguiti nelle singole relazioni e, in maniera più dettagliata, nei programmi disciplinari presentati al termine delle attività didattiche.

METODI

METODI

I metodi per lo più utilizzati nelle singole discipline sono stati:

- Lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.
- Lettura guidata dei testi scelti.
- Lettura personale e diretta dei testi proposti.
- Esercitazioni guidate.

- Discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali.
- Videolezioni su argomenti scientifico-sanitari e tematici.
- Esperienze di laboratorio.
- Attività di recupero e di approfondimento.
- Lezioni pratiche.

MEZZI

- Libri di testo in adozione.
- Schemi ed appunti.
- Strumentazione e campioni presenti nei laboratori.
- Audiovisivi.
- Materiali e sussidi tecnico-sportivi.
- Fotocopie.
- Dizionari.
- Conferenze.

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (due quadrimestri).
- Recupero e sostegno in itinere durante le ore curricolari; a tal proposito si è provveduto a notificarlo alle famiglie sia relativamente alla evidenziazione delle carenze che al loro effettivo recupero.

SPAZI

- Aula.
- Palestra.
- Laboratorio di fisica.
- Laboratorio di informatica.
- Laboratorio linguistico.
- Aula magna.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

VERIFICHE

Prove d'ingresso, verifiche formative e sommative attraverso interrogazioni orali, prove scritte (elaborazione di temi culturali e di attualità con produzione di testi; analisi testuale, articoli di giornale e di saggio breve; risoluzione di esercizi; simulazioni; prove semi strutturate e strutturate).

Al momento della stesura di questo documento si comunica che sono state già svolte le **simulazioni** della **prima prova** in data 18 febbraio 2019 e 26 marzo, della **seconda prova** in data 28 febbraio 2019 e 02 aprile 2019, delle prove **Invalsi** ed infine della **prova orale** in data 14 maggio 2019.

Il tempo massimo previsto per le rispettive prove simulate è stato:

- Per la prima prova 6 ore per ognuna;
- Per la seconda prova 6 ore per ognuna;
- Per la prova orale i tempi della discussione si sono attestati fra i 40 e i 50 minuti a candidato.

Le materie coinvolte nelle simulazioni sono state:

- Per la prima prova **Italiano**;
- Per la seconda prova **Scienze Umane**;

- Per la prova orale **Italiano, Storia, Lingua Inglese, Scienze Naturali, Matematica e Scienze Umane**. Sono stati estratti a sorte due candidati dal gruppo classe e per ogni colloquio, al candidato è stato chiesto di scegliere fra tre buste chiuse, ognuna delle quali contenente uno spunto tematico da cui partire per l'esposizione di un percorso didattico pluridisciplinare inerente alla tematica da sviluppare

VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Per i criteri di valutazione delle verifiche si rimanda alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e allegate al presente Documento.

Ulteriori elementi di valutazione sono stati:

- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Interesse e partecipazione.
- Impegno.
- Assiduità nella frequenza.
- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
- Partecipazione ad attività extracurricolari.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività extracurricolari:

3° Anno:

- visita a Napoli al *Museo Sotterraneo* per visionare "l'inferno" di Dante;
- visita presso il centro missionario;
- visita presso i musei diocesani di Lucera e di Troia;
- visita presso le chiese di valore storico, artistico e religioso di Lucera;

4° Anno:

- visita a Padula;
- olimpiadi di filosofia;
- festival della filosofia;
- olimpiadi di matematica;
- olimpiadi di Italiano;
- teatro in lingua inglese;
- progetto lettura;

5° Anno:

- attività di orientamento sia in sede (conferenze nel proprio ed in altri istituti), sia fuori sede, università di Bari e Foggia);
- teatro in lingua inglese;
- partecipazione al progetto TRAVEL GAME per la Spagna;
- visita episcopio ed incontro con l'autorità ecclesiastica.

ESPERIENZE DI RICERCA

Percorsi su tematiche inerenti competenze relative all'Alternanza Scuola Lavoro, all'Orientamento in uscita e a Cittadinanza e Costituzione, sono stati predisposti e condotti in maniera autonoma dagli

alunni. In alcuni casi i Docenti hanno offerto indicazioni di ordine bibliografico e suggerimenti di percorsi di ricerca ed approfondimento. I lavori saranno presentati dagli studenti alla Commissione d'Esame in sede di colloquio orale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati attuati per una durata complessiva di 200 ore nel triennio.

Infatti, l'attività si è svolta presso l'istituto comprensivo Bozzini-Fasani di Lucera per complessive ore 200 così strutturate:

- anno scolastico 2016/17 n° 75 ore di cui 50 di pratica e 25 di teoria;
- anno scolastico 2017/18 n° 75 ore di cui 50 di pratica e 25 di teoria;
- anno scolastico 2018/19 n° 50 ore di cui 35 di stage e 15 di teoria;

(Si allega la relazione presentata dal tutor prof.ssa Anna Pignatelli per l'a.s. 2018/19.)

In sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di classe procederà, per ciascun allievo, alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Il viaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Latino - Storia - Filosofia - Fisica - Storia dell'Arte - Scienze Umane - Inglese - Scienze Naturali - Religione Cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo Fonti iconografiche Fotocopie Siti web
La libertà	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano - Latino - Storia - Filosofia - Storia dell'Arte - Scienze Umane - Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo Fonti iconografiche Fotocopie Siti web

	- Scienze Naturali - Religione Cattolica	
Il doppio	- Italiano - Storia - Filosofia - Storia dell'Arte - Fisica - Scienze Umane - Inglese - Scienze Naturali - Religione Cattolica	Libri di testo Fonti iconografiche Fotocopie Siti web
La diversità	- Italiano - Latino - Storia - Storia dell'Arte - Scienze Umane - Inglese - Scienze Naturali - Religione Cattolica	Libri di testo Fonti iconografiche Fotocopie Siti web Film
Il numero	- Italiano - Storia - Matematica - Storia dell'Arte - Scienze Umane - Inglese - Scienze Naturali - Religione Cattolica	Libri di testo Fonti iconografiche Fotocopie Siti web

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L'origine storica della Repubblica Italiana e della Costituzione.
- Differenze tra la Costituzione Italiana e lo Statuto Albertino.
- Le madri costituenti.
- Trattati dell'Unione Europea e la Brexit.
- Diritto allo studio, diritto all'infanzia, diritto alla parità dei sessi.

TESTI ADOTTATI

Per i testi adottati si fa riferimento alle schede allegate.

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante i seguenti documenti:

- Relazioni dei singoli docenti;
- Relazione relativa all'alunna Diversamente Abile;
- Programmi effettivamente svolti;
- Relazione sull'attività di Alternanza Scuola-Lavoro del tutor prof.ssa Anna Pignatelli;
- Progetto di orientamento in uscita;
- Griglia relativa alle valutazioni della I prova simulata;
- Griglia relativa alle valutazioni della II prova simulata;
- Griglia relativa alle valutazioni della simulazione della prova orale;

- Griglie di valutazione delle verifiche finali;
- Griglia relativa ai criteri per l'assegnazione del voto di comportamento;
- Griglia relativa ai criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico;
- Elenco dei libri di testo adottati.

Per quanto riguarda l'alunna diversamente abile si allega in forma riservata la documentazione specifica prodotta dall'insegnante di sostegno.

Il Consiglio di Classe della V A Indirizzo Scienze Umane ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2018/2019.

Tale documento è affisso all'Albo in data 15 maggio 2019.

Lucera, 15 maggio 2019

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. MATTEO CAPRA

I DOCENTI

PIGNATELLI Anna
 ITALIANO, LATINO, STORIA

FERRONE Antonella
 INGLESE

D'AGNONE Annarosa
 MATEMATICA, FISICA

CARATI Marcella
SCIENZE UMANE

PILLO Vincenzo
STORIA DELL'ARTE

COLUCCI Elisabetta
FILOSOFIA

DE PALMA Marisa
SCIENZE NATURALI

PISANTE Teresa
SCIENZE MOTORIE

VESPA Antonietta
RELIGIONE

PANZA Giovanna
SOSTEGNO
